

Detriti del Morandi, Crivello: “Sapete o non sapete quando e dove metterli?”

di **Redazione**

22 Luglio 2019 - 12:28



Genova. Riceviamo e pubblichiamo la lettera di Gianni Crivello, capogruppo della lista Crivello, sul tema “detriti del Morandi”.

“Non sfuggirà a nessuno, dopo l’esplosione del 28 giugno, quanto sia importante per l’intera comunità, conoscere velocemente come saranno smaltiti i rifiuti.

Riapertura delle strade, disagi sociali e commerciali, inquinamento e pulizia delle strade, movimentazione dei mezzi pesanti, e così via

Abbiamo atteso alcuni giorni, auspicando che arrivasse un possibile chiarimento nel merito, ma preso atto del silenzio assordante, ricordiamo che venerdì 19 luglio, più o meno alla stessa ora, sono state fatte due dichiarazioni quasi opposte.

In commissione consiliare comunale l’ingegnere Gambula della Direzione Lavori Società Rina Consulting, affermava: “...se sino ad ora non vi abbiamo detto dove andranno i detriti è perché non si è concluso questo cerchio, non siamo ancora arrivati alla conclusione della definizione di questa cosa ...”.

Praticamente in contemporanea Marco Bucci agli Erzelli: “I detriti del ponte Morandi li abbiamo tutti ‘piazzati’, sappiamo dove metterli. Quello che manca è l’autorizzazione dal Ministero a impiegarli nel ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, io voglio arrivare lì”.

A questo punto a distanza di tre giorni e trattandosi di un tema di straordinaria importanza, qual è la verità?

Visto che è stato deciso di demolire il ponte senza conoscere prima quale fine avrebbero fatto i detriti.

Sapete o non sapete quando e dove metterli?

Tutti i cittadini, in particolare, chi vive in Valpolcevera, nel Centro Ovest e nel Medio Ponente hanno il diritto di conoscere quale sarà il loro futuro”.